



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

I.I.S. - "E. FERMI"-SARNO
Prot 0004493 del 14/05/2024
N (Entreto)

Istituto Istruzione Superiore 'E. Fermi'



Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5° SEZIONE E

Indirizzo
TURISMO

Anno Scolastico 2023/2024

1. Premessa

- 1.1. L'Istituto e il Territorio
- 1.2. Principi e finalità della scuola

2. Presentazione generale e articolazione del piano di studi

- 2.1. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)
- 2.2. Articolazione del Piano di Studi *TURISMO*
- 2.3. Credito scolastico

3. Presentazione generale della classe

- 3.1. Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2. Excursus storico della classe e percorso didattico generale
- 3.3. Percorso formativo
- 3.4. Metodo di lavoro
- 3.5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

4. Percorsi didattici della classe

- 4.1. Percorsi didattici disciplinari
- 4.2. Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 4.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 4.4. Percorsi Attività di Orientamento
- 4.5. Percorso del Curricolo Trasversale di Educazione Civica
- 4.6. Prove INVALSI
- 4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL
- 4.8. Iniziative in preparazione dell'Esame di Stato

5. Elenco libri di testo

6. Allegati

- Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
- Ed. Civica (*Riepilogo attività, Griglia di valutazione*)
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
- Documentazione riservata

7. Ratifica del documento

1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le indicazioni fornite:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- M.I. Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024.” Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024”
- Decreto 10 del 26 gennaio 2024 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota- Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719.
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “*Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;

L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come famiglia educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.

L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.

2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,

assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.

2.2 Articolazione del Piano di Studio

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
<p>SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno</p>	<p>SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno</p>
<p><u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <p><u>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</u> Articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elettrotecnica ● Elettrotecnica opzione elettromedicale <p><u>INFORMATICA E ELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <p><u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conduzione del mezzo ● Costruzione del mezzo* 	<p><u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● AFM Tradizionale ● AFM opzione Web Marketing & Tools* <p><u>TURISMO</u></p> <p>* = articolazioni in avvio</p>

Quadro orario generale comune all'Istituto Tecnico

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Quadro orario area di Indirizzo

Articolazione *TURISMO*

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica, chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Terza Lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

2.3 Credito Scolastico

Per il corrente Anno Scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella.

Allegato A Decreto Lgs. 62/2017 (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal Decreto Lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

A tal fine, al presente documento viene allegata la tabella di integrazione del credito scolastico deliberata dal Collegio Docenti nella seduta del 10/10/2022, delibera n. 20.

TABELLA INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Assiduità/Frequenza	0,20 fino a 100 ore di assenza
1056 ore x $\frac{3}{4}$ = 792 ore di frequenza	
N.ro max assenze=264 ore	0,15 da 101 a 140 ore di assenza
Interesse/Impegno/Condotta	0,15 Positivo/Condotta \geq 8
IRC	0,15 valutazione IRC ECC/OTT
	0,10 valutazione IRC BUONO
Attività complementari e/o integrative PON/POR/PTOF/Erasmus e altro (vale una sola attività)	0,30 maggiore di 30 ore (durata corso)
	0,20 tra 20 e 30 ore (durata corso)
	0,15 minore di 20 ore (durata corso)
Partecipazione proficua ed interessata alle attività proposte (PCTO)*	0,20 obiettivi raggiunti e frequenza

La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione.

3. Presentazione generale della classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	CONTINUITA' NELTRIENNIO (si/no)
RELIGIONE	D'AMBROSI PASQUALINA	no
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DANIELE MENA	si
STORIA	DANIELE MENA	si
LINGUA INGLESE	SILENZIARIO IMMACOLATA	si
MATEMATICA	MAZZA GIOVANNI	si
LINGUA FRANCESE	MAURO ALESSANDRA	si
LINGUA SPAGNOLA	D'ANGELO MARINA	si
TECNICA E ECONOMIA TURISTICA	LONGOBARDI MONICA	si
LEGISLAZIONE TURISTICA	PEPE UGO	no
GEOGRAFIA TURISTICA	VELARDI GIUSEPPINA	si
ARTE E TERRITORIO	FALCETANO SERENA	no
SCIENZE MOTORIE	LIZZA GIUSTINO	si
SOSTEGNO	SALEMME ADRIANA	no

Commissari interni designati durante i Consigli di Classe del 06/03/2024- "Designazione dei commissari interni per l'Esame di Stato A. S. 2023/24 , prot.2007 del 29/02/2024.

Disciplina	Docente
ITALIANO	DANIELE MENA
LINGUA SPAGNOLA	D'ANGELO MARINA
MATEMATICA	MAZZA GIOVANNI

Excursus Storico Della Classe e Percorso Didattico Generale

La 5E ad indirizzo Turistico, si compone di 16 alunni, 4 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla classe precedente. Tra gli alunni di VE, c'è un alunno D.A. (il cui Pei è allegato in busta chiusa al documento del 15 maggio - prot. N. 0010174 e 0010175 del 30/11/2022 come documentazione riservata a disposizione della Commissione d'esame).

Il gruppo classe è formato da alunni ben integrati tra loro; durante l'anno scolastico alcuni si sono fatti notare per le loro buone capacità riflessive ed un organico metodo di lavoro.

La classe ha mostrato, nel complesso, una partecipazione attiva e rispettosa delle regole e delle consegne. Nel complesso alcuni alunni per motivi legati all'impegno discontinuo prodotto, anche negli anni scolastici precedenti, alle scarse motivazioni allo studio e a pregresse lacune, in talune discipline, mai sufficientemente colmate nella loro carriera scolastica, hanno raggiunto risultati appena sufficienti, in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Gli alunni, della prima fascia, hanno mostrato consapevolezza delle competenze raggiunte, ma anche i migliori sono stati sempre pronti a comunicare ai docenti la necessità di procedere con attività di recupero di taluni argomenti, interagendo positivamente con i docenti, con i quali, tuttavia, non è mai mancato il dialogo, anche quando c'è stata necessità, da parte dei docenti di ribadire con fermezza l'importanza di acquisire competenze professionali adeguate per entrare nel mondo del lavoro con successo.

Nel corso degli anni, il numero degli studenti è leggermente variato. Relativamente al solo triennio, in terza gli alunni erano 19. Gli alunni in quarta, erano 20, perchè è stato inserito in classe un ripetente proveniente da altra sezione, ma, nel corso dell'anno un'alunna si è ritirata e una non è stata ammessa alla classe successiva. Pertanto al quinto anno sono arrivati in 18 ma 2 si sono ritirate durante l'anno scolastico.

A partire dal terzo anno la classe ha cambiato diversi docenti, per cui in diverse discipline è venuta meno la continuità didattica. Dunque dall'inizio del terzo anno ad oggi, nelle seguenti discipline ci sono stati nuovi docenti: Italiano e Storia, Religione, Diritto e legislazione turistica, Arte e Territorio e Discipline turistiche e aziendali Non mancano docenti che vantano una continuità didattica con la classe quinquennale (è il caso dei docenti di Matematica ,Geografia , Francese , Inglese e Scienze motorie). Al terzo anno, inoltre, la classe ha iniziato lo studio della terza lingua straniera comunitaria (Lingua Spagnola), insegnata dalla stessa docente per tutto il triennio.

Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Nel corso del quinquennio, il comportamento tenuto dalla classe, è stato sempre corretto e rispettoso, sia nei confronti della Comunità Scolastica, che durante le attività svolte all'esterno e all'interno dell'Istituto, (Open Day, PCTO- Teatro De Lise) a cui hanno partecipato sempre con entusiasmo, serietà affidabilità; nessun episodio spiacevole ha mai

turbato il regolare andamento della vita scolastica, e ciò in premessa. Da un punto di vista degli obiettivi, tutta la classe ha raggiunto: abilità sufficienti e competenze trasversali adeguate, seppur a livelli differenti a seconda delle capacità individuali, del grado di approfondimento applicato nello studio e dell'impegno profuso. Qualcuno si è mostrato discontinuo nella partecipazione e nello studio domestico in qualche materia. Pur nella diversità degli interventi, unico è stato l'obiettivo del Consiglio di Classe perseguito: fare acquisire agli alunni conoscenze, competenze e capacità nelle varie discipline che possano essere spendibili professionalmente e culturalmente.

Per le discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica, gli obiettivi specifici di apprendimento, ed i risultati di apprendimento oggetto di valutazione sono rilevabili nel "Curricolo trasversale di Educazione Civica "allegato al presente documento. In particolare per quanto concerne i percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione e all'insegnamento di Educazione Civica, gli studenti hanno seguito dei corsi relativi agli obiettivi dell'Agenda 2030.

. In riferimento all'alunno diversamente abile, il Consiglio di Classe ha elaborato il PEI , che viene allegato al presente Documento, insieme alla relazione di presentazione alla Commissione d'Esame prot n. 0004777 del 21/05/24, come documentazione riservata a disposizione della Commissione d'esame.

Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

- Lezione frontale.
- Didattica Digitale Integrata.
- Lezione partecipata/dialogata.
- Problem Solving.
- Metodo Induttivo.
- Flipped classroom
- Learning by doing
- Peer to peer. .

Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- a) il processo pedagogico formativo;
- b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati by6e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione, deliberate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF 2022/2025, **Allegato B** (discipline scritte/orale/pratiche), **Allegato C** (educazione civica) e **Allegato D** (voto di condotta).

4. Percorsi didattici della classe

Percorsi didattici disciplinari

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF , approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplinal'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi individuali delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta dell'atteggiamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla

assiduità nella frequenza, così come della partecipazione al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Il Consiglio di Classe si è continuamente adoperato affinché gli allievi, considerando anche il numero non rilevante degli stessi, raggiungessero gli obiettivi previsti dalle singole discipline, modulando i contenuti e le lezioni tenendo conto delle esigenze prioritarie della classe, ricorrendo spesso anche ad un frequente ripasso delle competenze professionali da acquisire. Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

<u>Titolo Progetto</u>	<u>FINALITÀ PROGETTO</u>	<u>Relative</u>
<u>Attività di orientamento in ingresso</u>	<u>Partecipazione alla Settimana dell'Orientamento dell'IIS "E. Fermi".</u>	<u>30</u>
<u>Attività P.c.t.o.</u>	<u>Consulenti del lavoro</u>	<u>60</u>
	<u>CAI</u>	<u>15</u>
	<u>Sicurezza sul lavoro</u>	<u>4</u>

	<u>Agenzia di viaggio</u>	<u>20</u>
<u>Curricolo trasversale di</u>	<u>Come indicato nel documento</u>	<u>30</u>
<u>Educazione Civica</u>		
<u>UNISA ORIENTA</u>	<u>Orientamento allo studio e al lavoro</u>	<u>30</u>
<u>DIDATTICA ORIENTATIVA</u>		<u>5</u>

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di 150 negli Istituti tecnici. Per l'anno scolastico 2023/2024, in virtù del decreto milleproroghe del 29/12/2022, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono requisito per l'ammissione alle prove d'esame, ma costituiscono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

ANNO	ATTIVITA' SVOLTA	DESCRIZIONE	N.ORE
Terzo 2021/2022	"COCACOLA HBC"	Acquisizione delle competenze per il mondo del lavoro	20
	EURODESK/YOUNG Multiplier	Acquisizione delle competenze per il mondo del lavoro	30
Quarto 2022/23	CDT(Centro didattico telematico) della Camera di commercio	Acquisizione delle competenze per il mondo del lavoro	38
	Borsa mediterranea del turismo	Visita guidata a Paestum per partecipare alla borsa mediterranea del turismo	12
	Teatro De Lise (Sarno)	Accoglienza turistica	20
	FISCO e Scuola per seminare la legalità	Acquisizione delle competenze per seminare cittadinanza attiva	10
Quinto 2023/24	Sicurezza sul lavoro	Acquisizione di competenze in tema di sicurezza sul lavoro	4
	Agenzia di viaggio	Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro	20
	CAI	Approccio all'escursionismo, alla natura e alla tutela ambientale con escursione nel territorio di Sarno	15
TOTALE			169

La descrizione analitica dei moduli formativi e delle valutazioni conseguite costituiscono l'allegato___ al presente documento.

Percorsi Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle "Linee Guida orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*"l'orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*

Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel seguente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

UNISA ORIENTA	Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione e formazione superiore	5 ore : 3 incontri in aula 2 incontri universita'	Universita' degli studi di Salerno
PLS POT unisa	Motivare ad una scelta consapevole	15 ore presso universita'	Universita' degli studi di Salerno
Seminari con responsabili ITS		4 ore in aula e on line	Its Campania
Didattica orientativa		5 ore in aula	

Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curricolo formativo. I nuclei concettuali fondamentali individuati sono tre:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La descrizione analitica dei moduli formativi realizzati costituiscono l'Allegato ___ al presente documento.

4.6 Prove Invalsi

La nota informativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito (registro ufficiale 0002860 del 30/12/2022) ha definito, la partecipazione alle prove INVALSI, quale requisito di ammissione agli Esami di Stato. La classe 5_E ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in data _13/03/2023, **come da relazione prot.0003921 del 24/4/24 fornita dalla referente Prove Invalsi prof.ssa __MARIA SABARESE**

4.8 Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Stato

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova scritta di Italiano

Simulazione del —24/5/2024	
I Traccia	Prova scritta esame di stato a.s.2018/19
II Traccia	Prova scritta esame di stato a.s.2018/19
III Traccia	Prova scritta esame di stato a.s.2018/19

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina Discipline aziendali e turistiche individuata dal d.m. 26 gennaio , n.10, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (*disciplina individuata dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024, per l'a.s.23/24*):

Simulazione del 7/5/2024	
Traccia	Traccia dell'esame di stato a.s.2022/23

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse ed elencate all'allegato alla nota ministeriale n. 9466 del 6 marzo 2024.

Correzione delle simulazioni delle prove scritte.

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova.

Per il seguente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio *(disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017):*

La simulazione del colloquio orale, essendo prevista come facoltativa, non è stata svolta, Il C.diC. Ha espresso all'unanimità parere negativo come da verb. N. 4 del 7/5/24.

Griglia di Valutazione del Colloquio

Per il seguente a.s. si dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La griglia di valutazione utilizzata è quella all'allegato A dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale del O. M. 55 del 22/03/2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

5. Elenco Libri di Testo

Italiano	Noi c'eravamo vol 3 Dal Novecento ad oggi	RONCORONI ANGELO	CARLO SIGNORELLI
Storia	Storia per il futuro vol 3 Il Novecento e oggi 2 ed. 2020	CALVANI VITTORIA	MONDADORI
Matematica	Matematica a colori Ed rossa vol 5	SASSO LEONARDO	PETRINI
Lingua spagnola	BUEN VIAJE !3ED VOL UNICO (LDM)	PIEROZZI LAURA	ZANICHELLI
Lingua francese	ITINERAIRES	CRIMI ANNAMARIA	ELI
Legislazione turistica	Viaggiare senza confini vol B per il V anno	CAPILUPPI MARCO	TRAMONTANA
Disc. Turistiche aziendali	Scelta turismo UP vol 3	CAMPAGNA	TRAMONTANA

6. Allegati

- Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
- Ed. Civica (*Riepilogo attività, Griglia di valutazione*)
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
- Documentazione riservata

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V Sez.: E Indirizzo: TURISTICO

Docente: Daniele Mena

Materie d'insegnamento: Lingua e letteratura italiana – Storia

Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 132 (Lingua e Letteratura italiana) – 66 (Storia)
Numero ore svolte dal docente: 104 Lingua e letteratura italiana - 47 Storia

Il mancato svolgimento di alcune ore di lezione è dipeso dai giorni di chiusura calendarizzata e, in alcuni casi, per gli impegni degli studenti nelle attività di PCTO.

▪ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe V sez. E è composta da 18 alunni, di cui 14 femmine e 4 maschi, in classe è presente uno studente affiancato dalla prof.ssa di sostegno. Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni tranne due studentesse che, a partire dal Secondo quadrimestre, hanno deciso di non partecipare più alle attività didattiche. Ho lavorato in questa classe a partire dall'inizio del triennio e questo ha favorito l'instaurazione di un dialogo educativo funzionale alla crescita umana e intellettuale di ciascuno. Gli alunni si sono impegnati in modo sufficiente in entrambe le discipline permettendo di svolgere in modo soddisfacente i piani di lavoro ideati all'inizio dell'anno scolastico. L'atteggiamento degli studenti è stato sempre corretto, rispettoso e collaborativo. Il clima di unione e coesione in classe ha permesso a tutti di raggiungere un livello di apprendimento soddisfacente. In particolare, alcuni studenti hanno manifestato un interesse vivo verso entrambe le discipline e anche autonomia e senso di responsabilità nello studio. La maggior parte degli alunni ha lavorato in modo più superficiale, ma ha comunque raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. In riferimento alle prove scritte alcuni alunni padroneggiano in modo autonomo gli strumenti di analisi;

altri, a causa di lacune pregresse, riescono a svolgere un'analisi e una produzione molto semplice.

▪ **OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sono stati sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico si è registrato un calo dell'attenzione durante le spiegazioni e un minore impegno nello studio individuale.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali il profitto è stato in parte soddisfacente e corrispondente alle aspettative. Il fattore che ha principalmente ostacolato l'apprendimento è stato un impegno discontinuo nello studio autonomo, soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico.

▪ **PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)**

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato il regolare apprendimento e svolgimento del programma sono stati: i giorni di chiusura scolastica e uno studio non sempre metodico da parte degli studenti, soprattutto nella rielaborazione personale.

▪ **PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE**

Gli alunni hanno preso parte all'iniziativa "Io leggo perché..." recandosi presso la Libreria Mondadori sita in Sarno dove hanno scelto dei libri da donare alla Biblioteca scolastica.

▪ **PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: 4 + prova di simulazione

Prove orali:4/5 (a seconda della necessità di recupero e di potenziamento)

Prove pratiche: non previste

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Test; | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi; | <input type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input checked="" type="checkbox"/> testo argomentativo; | <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | (partecipazione, impegno, metodo di studio e |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | di lavoro, etc.. |
| <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

▪ **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.</p> <p><input type="checkbox"/> Problem Solving</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Sintesi fornite dal docente

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione **definiti in ambito dipartimentale**.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- 7. valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- 8. valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. In particolare, per le prove scritte, queste venivano sempre concordate con la docente di sostegno della classe.

- **MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

- **Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)**

Entrambe le discipline Lingua e letteratura italiana – Storia concorrono agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc. Per le due discipline sono state svolte 4 ore per il raggiungimento del monte ore annuale.

LIBRI DI TESTO:

- Roncoroni A., Cappellini M., Sada E., “*Noi c'eravamo*”. Dall'Unità d'Italia ad oggi. Carlo Signorelli scuola + volume Antologia della Divina Commedia.
- Calvani V., Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi Seconda edizione, A. Mondadori scuola.

Sarno 6/5/2024

Il Docente

Mena Daniele



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)
 Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Programma Svolto di Lingua e Letteratura italiana

Conoscenze (strutturate in moduli)	Contenuti
“ Il vero” nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo e il mito del progresso ● Zola e il Naturalismo ● La novella
Il Verismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto con il Naturalismo francese ● La poetica di Capuana e Verga ● Giovanni Verga (la vita, la formazione e le opere giovanili) ● La svolta verista ● Nedda: trama e contenuti ● Poetica e tecnica narrativa (l'impersonalità) ● L'ideologia verghiana: il pessimismo ● Il “vero” secondo Verga ● Il “ciclo dei vinti”: <i>I Malavoglia</i>: intreccio e costruzione del romanzo <i>Mastro don Gesualdo</i>: intreccio e impianto narrativo ● Novelle rusticane, Vita dei campi: struttura, contenuto, ambientazione e temi. Lettura, analisi stilistica e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> ● Da “ I Malavoglia”: <i>la prefazione</i> ● Da “I Malavoglia”: <i>La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni</i> cap.1 ● Da “Mastro don Gesualdo”: <i>La morte di Gesualdo</i> parte IV, cap. V
Letteratura dell'Italia unita	<ul style="list-style-type: none"> ● La Scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo
Giosuè Carducci	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, la formazione e la difesa dei classici <p>Lettura, analisi stilistica e commento del seguente testo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Da Rime nuove: <i>Pianto antico</i>
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia simbolista e il modello di Baudelaire • L'Estetismo • Il culto del bello in Dorian Gray
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero e la poetica, • Il Superuomo • I capolavori in prosa: <i>Il piacere, Le vergini delle rocce, Il Notturmo</i> • <i>Alcyone</i> <p style="text-align: center;">Lettura, analisi e commento del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "Alcyone": <i>La pioggia nel pineto</i>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero e la poetica • Il Fanciullino • Il tema del nido • La produzione poetica: <i>Myricae, I Canti di Castelvecchio</i> <p style="text-align: center;">Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La grande proletaria si è mossa</i> • Da "Il Fanciullino": <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> • Da "Myricae": <i>Lavandare, X agosto, Temporale, Lampo,</i> • Da "Canti di Castelvecchio": <i>La mia sera</i>
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • L'irrazionalismo • La società di massa e la crisi degli intellettuali
La stagione delle avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> • La nozione di Avanguardia • Il rifiuto della tradizione • Il Futurismo: azione, velocità e anti romanticismo • I poeti Crepuscolari <p style="text-align: center;">Lettura analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>
La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, il pensiero e la poetica ● Il rapporto con il fascismo ● La poetica dell'Umorismo ● Novelle per un anno ● <i>"Il fu Mattia Pascal"</i>: genesi, trama e struttura ● "Uno, nessuno e centomila": ● Teatro e metateatro <p style="text-align: center;">Lettura analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da "La poetica dell'umorismo": <i>Una vecchia signora imbellettata</i> ● Da "Novelle per un anno": <i>Il treno ha fischiato</i> ● Da "Il fu Mattia Pascal": <i>La nascita di Adriano Meis</i>, cap. VIII ● Da "Uno, nessuno e centomila": <i>Un piccolo difetto</i>, cap. I, ● Da "Sei personaggi in cerca d'autore": <i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i> ● Da "Enrico IV": <i>Enrico per sempre</i>, atto III <p style="text-align: center;">Letteratura e cinema: Visione del cortometraggio <i>"La patente"</i> di Totò</p>
Psicologia e modernità: Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, il pensiero e la poetica ● I primi romanzi: <i>"Una vita"</i> e <i>"Senilità"</i> ● L'inefficienza e l'inetto ● <i>"La coscienza di Zeno"</i>: il nuovo impianto narrativo e il trattamento del tempo, la trama, l'inattendibilità di Zeno narratore <p style="text-align: center;">Lettura, analisi stilistica e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da "La coscienza di Zeno": <i>Prefazione e Preambolo</i>, capp. I-II ● Da "La coscienza di Zeno": <i>L'ultima sigaretta</i>, cap.III ● Da "La coscienza di Zeno": <i>Lo schiaffo del padre</i>, cap. IV
L'intensità del verso breve: Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, le opere, il pensiero e la poetica ● L'Allegria: struttura, contenuti, temi

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sentimento del tempo ● Il dolore <p style="text-align: center;">Lettura, analisi stilistica e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da L'Allegria: <i>Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i> ● Da "Il dolore": <i>Non gridate più</i>
L'Ermetismo	<ul style="list-style-type: none"> ● La poesia dell'esistenza ● Storia del termine ● La "parola pura degli ermetici" ● Salvatore Quasimodo <p style="text-align: center;">Lettura, analisi metrica e commento del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da "Ed è subito sera": <i>Ed è subito sera</i>
Il male di vivere: Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, le opere, il pensiero e la poetica ● Ossi di seppia: il titolo e le tematiche ● L'ultimo Montale: <i>Satura</i> <p style="text-align: center;">Lettura, analisi metrica e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da "Ossi di seppia": <i>Merigiare pallido e assorto</i> ● Da "Ossi di seppia": <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ● Da "Satura": <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>
Neorealismi: Guerra, Resistenza e popolo	<ul style="list-style-type: none"> ● Primo Levi: raccontare la Shoah <p style="text-align: center;">Lettura, analisi e commento del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da "Se questo è un uomo": <i>L'arrivo nel Lager, cap. 2</i>

Programma Svolto di Storia

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
La Belle époque	<ul style="list-style-type: none"> ● La società di massa ● La crisi di sovrapproduzione, i processi di concentrazione industriale

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età giolittiana: il riformismo giolittiano, il problema dell'emigrazione, la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ● Le cause del conflitto ● Lo scoppio della guerra ● Neutralisti ed interventisti in Italia ● Le fasi della guerra e la fine della guerra ● Le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra <p style="text-align: center;"><i>Visione del film "La scelta di Maria"</i></p>
La notte della democrazia	<ul style="list-style-type: none"> ● Una pace instabile ● La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin ● Il fascismo: leggi fascistissime, la politica estera <p style="text-align: center;">I grandi discorsi della Storia <i>"Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, a me la responsabilità"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del '29 e il New Deal ● Il nazionalsocialismo in Germania: confronto con il fascismo ● Preparativi di guerra
La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda guerra mondiale: cause e andamento del conflitto ● La "guerra parallela" dell'Italia ● La Resistenza e lo sbarco degli alleati ● L'Olocausto ● La fine della guerra ● Il mondo nel dopoguerra <p style="text-align: center;"><i>Visione del film Pearl Harbor</i></p>
Il secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ● La "guerra fredda" e "l'equilibrio del terrore" ● USA e URSS: due blocchi contrapposti ● L'Italia repubblicana

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V

Sez.: E

Indirizzo: Turismo

Docente: Giovanni Mazza

Materia d'insegnamento: Matematica

Numero ore annuali desunte dal piano di studi:99

Numero ore svolte dal docente al 15.05.2024: 87

(ore svolte inferiori a quelle previste per i seguenti motivi: assemblee degli alunni, assemblee sindacali docenti, chiusura scuola per maltempo o altre cause di forza maggiore previste da ordinanza del Sindaco, assenze del docente, attività didattiche svolte fuori classe, disinfestazione dei locali....)

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe: il gruppo classe è formato da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi, inizialmente la classe era composta da 18 alunni, ma due alunne hanno abbandonato gli studi nel corso del corrente a.s.. Il gruppo-classe risulta poco omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Durante l'anno scolastico alcuni alunni si sono fatti notare per le loro buone capacità riflessive ed un organico metodo di lavoro, altri, invece, hanno evidenziato una motivazione allo studio spesso carente.
- comportamenti abituali: la classe, solo per taluni elementi, ha mostrato una partecipazione attiva e rispettosa delle regole e delle consegne, per altri soltanto frequenti attività di recupero ed approfondimento, svolte nelle ore curricolari, hanno evitato l'acuirsi delle lacune presenti.
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la classe ha mostrato mediamente puntualità nelle consegne e partecipazione alle attività scolastiche, ma solo per alcuni alunni, altri pur senza infastidire il lavoro svolto in classe hanno seguito l'avvicinarsi delle lezioni in modalità passiva.
- modalità relazionali: il gruppo classe è risultato poco coeso.
- capacità degli alunni di autovalutarsi: alunni ben consapevoli delle competenze raggiunte, ma anche pronti a comunicare eventuali lacune non colmate.
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: non tutti sono risultati discretamente motivati e autonomi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

Gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, e pertanto, raggiunti adeguatamente solo da alcuni alunni per i quali risultano effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Per altri, i contenuti della disciplina sono stati acquisiti in modo sufficiente, visto che le lacune presenti già negli anni precedenti non sono state adeguatamente supportate da impegno soprattutto nello studio domestico, come continuamente consigliato dal sottoscritto. Le frequenti attività di recupero delle competenze e delle conoscenze, effettuate dal sottoscritto, hanno evitato alla restante parte della classe di raggiungere una preparazione nemmeno sufficiente.

- 3. Il profitto medio della classe**, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato globalmente soddisfacente per alcuni, ma appena sufficiente per altri dai quali ci si attendeva di più in termini di impegno soprattutto domestico. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, i rapporti interpersonali col docente, comunque sempre improntati al dialogo costruttivo, il metodo di studio adeguato, per alcuni, la maturità della classe e la frequenza assidua e partecipativa, seppure non per tutti. In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica del docente, fin dal primo anno di corso. In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi.

4.PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento):

Il curriculum di Istituto è inserito all'interno del piano dell'offerta formativa del ns Istituto, con riferimento alle abilità da raggiungere al termine del percorso di studi e alle relative sequenze di apprendimento e ad esse si rimanda per il presente punto.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Nella disciplina non ci sono state attività extracurricolari realizzate.

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

Prove scritte : 6

Prove orali : Minimo 2 per ogni frazione di anno

Test;

Questionari (Prove strutturate)

Relazioni;

Temi;

Saggi brevi;

Traduzioni

Articoli di giornale;

Analisi testuale;

- Risoluzione di problemi ed esercizi;
 - Sviluppo di progetti;
 - Interrogazioni;
 - Prove pratiche;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p style="text-align: center;">Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti. <input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

8. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione interattiva;
- Metodo induttivo;

- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
 - Problem solving;
 - Brainstorming;
- Situazioni organizzative per compiti di realtà
 - Altro: Flipped classroom
 - Didattica a distanza
 - Lezione sincrona e asincrona

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati: **MATEMATICA A COLORI VOL. 5 EDIZIONE ROSSA LEONARDO SASSO – PETRINI.**
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- Attrezzature e spazi didattici: laboratorio di informatica
- Lim
- Video proiezioni da PC
- Filmati
- Altro: Mailing list, condivisione materiale testuale e video in Google drive.

9. Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale. La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

10. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

11. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina matematica concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

MATEMATICA A COLORI VOL. 5 EDIZIONE ROSSA LEONARDO SASSO – EDITORE PETRINI

Sarno, 15/05/2024

Il Docente

Giovanni Mazza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Programma Svolto:

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
MODULO 0: Equazioni e Disequazioni (RIPASSO)	<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di primo e secondo grado. • Le disequazioni di primo e secondo grado. • Sistemi di equazioni e disequazioni di I e II grado.
MODULO 1: Funzioni reali di variabile reale.	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione reale di una variabile reale. • Classificazione di una funzione. • Funzioni pari e dispari. • Funzioni limitate e illimitate. • Funzioni monotone. • Funzioni iniettive e suriettive. • Dominio della $f(x)$: intere, fratte, irrazionali, esponenziali. • Intersezione con gli assi cartesiani. • Positività di una funzione: studio del segno. • Grafico di una funzione.
MODULO 2: Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti delle funzioni reali di una variabile reale • Approccio intuitivo al concetto di limite. • Limite finito di una funzione in un punto. • Limite infinito di una funzione. • Limite destro e sinistro di una funzione
MODULO 3: Le funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua in un punto. • Continuità e discontinuità della $f(x)$. • Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.
MODULO 4: Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e significato geometrico della derivata. • Derivate di alcune funzioni elementari • Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente.
MODULO 5: Massimi, minimi e flessi di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del massimo e del minimo di una funzione con la derivata prima. • Studio della derivata seconda; concavità della $f(x)$ e punti di flesso. • Teorema di Rolle e Weierstrass.
MODULO 6: Studio grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Funzioni Irrazionali.

MODULO 7: Complementi sul calcolo della probabilità.	Gli eventi e loro classificazione: certo, aleatorio e impossibile. Definizione di probabilità di Laplace Probabilità di un evento e dell'evento contrario. Concetto di probabilità: classica e soggettiva
MODULO 8: Ricerca operativa	Introduzione alla ricerca operativa Che cos'è la R.O. Storia della R.O. Le fasi della R.O. Funzione obiettivo, variabili e vincoli. Problemi di scelta ad una variabile

Giovanni Mazza

RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2023/2024

Classe: V

Sez. : E

Indirizzo: Turistico

Docente: Monica Longobardi

Materia d'insegnamento: Discipline Turistiche e Aziendali

Numero ore annuali desunte dal piano di studi 132 ore

Numero ore svolte dal docente 124 ore

Le ore non svolte sono da imputare alle assenze ingiustificate degli studenti e alla modalità di “entrata a classi alternate” nel primo mese dell’anno scolastico, festività e assemblee.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

Analisi della situazione finale:

- Evoluzione della classe: Il gruppo classe sostanzialmente non ha presentato grandi cambiamenti, ad eccezione di alcuni alunni che hanno assunto atteggiamenti più consapevoli e maturi. La caratteristica principale che ha connotato la classe, anche negli anni precedenti, è la divisione in tre gruppi per livelli decrescenti di impegno; c’è un primo gruppo che mostra interesse e curiosità costanti; un secondo gruppo di allievi che lavora in modo

- discontinuo; un terzo gruppo che non si mostra interessato a nessuna attività o argomento.
- Comportamenti abituali: anche per l'assiduità, la puntualità, la frequenza, la pertinenza degli interventi durante le lezioni, la classe mostra anche in questo caso la divisione nelle tre tipologie descritte. Un comportamento anomalo che va sottolineato però è il crescente numero di assenze immotivate che ha interessato anche il gruppo più assiduo.
- Atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la puntualità nelle consegne, la qualità della partecipazione alle attività scolastiche, la risposta alle indicazioni metodologiche, sono comportamenti assidui solo e sempre in un solo gruppo di alunni che può arrivare a comprendere circa metà della classe.
- Modalità relazionali e rapporti interpersonali: rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, sono aspetti presenti nella classe ma c'è qualche alunno più chiuso che tende ad isolarsi dagli altri.
- Capacità degli alunni di auto-valutarsi: Migliorata nel tempo, abbastanza buona.
- Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: generalmente molto bassa e limitata solo a un gruppo di alunni.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente e corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato il regolare svolgimento dei programmi derivano essenzialmente dalle conseguenze della pandemia ed in particolare, lo stato psicologico degli alunni e le lacune create dalle ore di scuola mancate, mai

completamente recuperate a cui si è aggiunta la cattiva abitudine di assentarsi spesso e senza una motivazione apparente. I fattori che invece hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe.

9. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: la formulazione dell'orario molto ridotto, il numero elevato di assenze degli alunni.

I fattori che invece hanno favorito l'apprendimento sono: la presenza costante del docente, la continuità didattica, attività di gruppo e il peer to peer.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, gli stimoli culturali estemporanei.

10. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

La classe intera ha partecipato con entusiasmo e coinvolgimento delle attività di PCTO: Un progetto con un'Agenzia di Viaggi, un progetto con il CAI e attività di orientamento con l'università.

11. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove orali n.5	Prove scritte n.4
<input type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate)	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input type="checkbox"/> Temi;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
<input type="checkbox"/> Traduzioni	
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	
<input type="checkbox"/> Analisi testuale;	

12. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;<input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: flipped-classroom.</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione interattiva;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Flipped Classroom;
- Giochi di ruolo;
- Peer To Peer
- Studio di casi

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
 - Lim e/o lavagna interattiva
 - Filmati
 - Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Economia Aziendale concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

SCELTA TURISMO UP VOLUME 3 2022 – G.CAMPAGNA/ V.LOCONSOLE
TRAMONTANA

Sarno 15-05-2024

Il Docente

Monica Longobardi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Programma Svolto

COMPETENZE

Modulo A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Modulo B: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Modulo C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Modulo D: MARKETING TERRITORIALE.

Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITA'

Modulo A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.

Modulo B: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

Modulo C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:

Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali. Elaborare il business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti del settore. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.

Modulo D: MARKETING TERRITORIALE.

Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio. Elaborare un piano di marketing territoriale e realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

CONOSCENZE

Modulo A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi; qualità nelle imprese turistiche.

Modulo B: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione e le tecniche di organizzazione degli eventi.

Modulo C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:

Strategia aziendale e pianificazione strategica; struttura e funzioni del business plan e del budget;

Modulo D: MARKETING TERRITORIALE

Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico; piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta.

OBIETTIVI MINIMI

Gli alunni dovranno: conoscere le tecniche per calcolare i costi; descrivere il sistema di qualità nelle imprese turistiche; conoscere l'attività dei Tour Operator e la produzione di prodotti turistici a catalogo e a domanda; essere in grado di calcolare il prezzo di un pacchetto turistico; individuare il business travel; comprendere l'attività di pianificazione e programmazione e la documentazione relativa.

CONTENUTI

Modulo A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:

L'analisi dei costi-il controllo dei costi: il direct costing, il full costing e l'ABC; l'analisi del punto di pareggio; il sistema di qualità nelle imprese turistiche.

Modulo B: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

L'attività dei tour operator; il prezzo di un pacchetto turistico;il marketing e la vendita dei pacchetti turistici; il business travel.

Modulo C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:

La pianificazione strategica; le strategie aziendali e i piani aziendali;il business plan; il budget.

Modulo D: MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale.

La Docente

Sarno 15-05-2024

Prof. ssa Monica Longobardi

RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2023/2024

Classe: 5

Sez.: E

Indirizzo: Turistico

Docente: D'Angelo Marina

Materia d'insegnamento: Spagnolo

Numero ore annuali desunte dal piano di studi 99

Numero ore svolte dal docente 76

Viaggi d'istruzione, allerta meteo, festività e ponti

● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe non ha subito cambiamenti nella struttura del gruppo, ha frequentato con assiduità e partecipazione, è stata puntuale nelle consegne e originale nell'esposizione dei contenuti. Inoltre, ha saputo instaurare un ottimo ambiente al suo interno ed è stata capace di autovalutarsi. È capace di gestire il proprio lavoro scolastico e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.

● OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato corrispondente alle aspettative. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati l'applicazione e l'interesse verso la disciplina, nonché il coinvolgimento personale degli argomenti trattati e la frequenza assidua e partecipativa.

- **PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)**

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola e continuità didattica.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi e l'uso di sussidi audiovisivi.

- **PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE**

Non sono state realizzate attività extracurricolari.

- **PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove scritte Test a risposta multipla.

Comprensione del testo.

Composizione scritta.

Prove orali Discussione orale, Presentazioni orali.

Test;

Questionari (Prove strutturate)

Relazioni;

Temi;

Saggi brevi;

Traduzioni

Articoli di giornale;

Analisi testuale;

Risoluzione di problemi ed esercizi;

Sviluppo di progetti;

Interrogazioni;

Prove pratiche;

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p><input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Lezione interattiva;

Metodo induttivo;

Metodo deduttivo;

Metodo scientifico;

Ricerca individuale e/o di gruppo;

Problem solving;

Brainstorming;

Flipped Classroom;

Giochi di ruolo;

Peer To Peer

Studio di casi

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione **definiti in ambito dipartimentale**.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



Erasmus+

POR CAMPANIA
FESR
2014-2020

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

b) MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia in videoconferenza mediante piattaforma Gsuite
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento

c) Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina di Lingua Spagnola concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel
Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

Titolo: "Buen Viaje", di L. Pierrozzi, Zanichelli, Volume unico.

Sarno, 15/05/2024

Il Docente (f.to) Marina D'Angelo

Programma Svolto

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
Conocer España	<p>El territorio. Los orígenes de la Península ibérica. La Reconquista. El descubrimiento de América. La Ilustración. Los Austrias. Desde la Guerra de independencia hasta el desastre del 98. El siglo XX y la Guerra Civil. El Guernica. El Franquismo y la Transición. España hoy.</p>
El Norte de España	<p>Bellezas naturales y artísticas en la España Verde. La cueva de Altamira. Galicia. El apóstol y el Camino de Santiago. El Camino francés. Turismo gastronómico y de ocio. País Vasco. Comunidad de Navarra. Las fiestas de Sanfermín y los encierros. La corrida.</p>
El Sur de España	<p>Turismo gastronómico: las tapas. Turismo cultural. Andalucía: un gran conjunto monumental. La Alhambra. Ceuta y Melilla, fusión y convivencia. Turismo de sol y playa y de naturaleza: Desierto, montaña y mar. Un capricho de agua y tierra: la Región de Murcia. Turismo religioso: Procesiones y romerías. Turismo folclórico: El flamenco. La corrida.</p>
El Centro de España.	<p>Turismo cultural: por las calles de Madrid. El triángulo del arte. Fiestas populares madrileñas. Castilla la Mancha. Consuegra, tierra de recuerdos y sabores. Castilla y León: tierra de castillos. Turismo religioso: Procesiones y romerías. Turismo folclórico: La Navidad española.</p>
El Este de España.	<p>Comunidad de Aragón. El Paraíso tiene nombre: Pirineo aragonés. Escapada romántica a Teruel, la ciudad del amor. Aragón, cuna del arte mudéjar. Comunidad valenciana. Las Fallas: fiesta de luz, sonido y color. La ciudad de las artes y de las ciencias.</p>

	Comunidad de Cataluña. El día de San Jordi y el día del libro. El Modernismo catalán. En los alrededores de Barcelona. La Sagrada Familia. Casa Milà. Antoni Gaudí. La vida de Salvador Dalí. Salvador Dalí: la persistencia de la memoria y el surrealismo. Turismo de sol, playa y montaña. Turismo folclórico: fiestas para todos los públicos.
Las islas de España.	Turismo de sol y playa: las Islas Afortunadas. Diversión y relax en calas cristalinas. Turismo de naturaleza: Paisajes volcánicos y abruptos. Una joya natural. Turismo folclórico y gastronómico: diversión y tradición culinaria.
Conocer Hispanoamérica.	Territorio: ríos y lagos, selva, desierto, cataras e islas mágicas. Historia: grandes civilizaciones precolombinas, descubrimiento de América, Hernán Cortés conquista el Imperio azteca, Francisco Pizarro conquista el Imperio inca. Guerras de independencia hispanoamericanas. Guerra hispanoestadounidense. El embargo de Cuba. La Revolución mexicana. La Revolución cubana. La dictadura de Pinochet. La dictadura en Argentina.
Centroamérica, Cuba y Caribe	Turismo cultural: Maravillas arqueológicas. Ciudades encantadoras. Turismo de sol y playa: Aguas cristalinas y parajes de ensueño. Turismo folclórico y gastronómico: Música y baile para todos los gustos. Día de los Muertos. Los ingredientes de la cocina mexicana. Frida Khalo. Che Guevara. Los desaparecidos. Bienvenidos a Costa Rica.
América andina y Cono Sur	Turismo cultural: Descubrir las civilizaciones precolombinas. Ciudades pintorescas. Turismo de naturaleza: Ambientes naturales de gran belleza. Una extraordinaria riqueza vegetal y faunística. Turismo de sol y playa: Espacios acuáticos sin igual. Las playas uruguayas están de moda en América.
Educación cívica	El Desarrollo sostenible

RELAZIONE FINALE DOCENTE A. S. 2023/2024

CLASSE: VE T

INSEGNANTE: SILENZIARIO IMMACOLATA

MATERIA D'INSEGNAMENTO: INGLESE

N. ore annuali desunte dal piano di studi: 99

• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

Il gruppo classe si è ridotto nel numero dei suoi componenti.

Globalmente, fatta eccezione di un numero limitato di discenti, non si è riscontrata discontinuità nella frequenza e nel rispetto dei regolamenti.

Nel lavoro scolastico la gran parte ha evidenziato puntualità nelle consegne, interesse, partecipazione alle attività scolastiche, capacità di autovalutazione e di gestione autonoma del lavoro scolastico.

- *I rapporti interpersonali sono stati sempre improntati al rispetto degli altri, alla disponibilità, alla collaborazione e alla solidarietà.*



- **OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato per lo più corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati per pochi alunni: il metodo di studio e la discontinua frequenza; invece i fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi per altri, sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, il metodo di studio, la frequenza.

- **PROGRAMMA** (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

ASCOLTO

Comprendere discorsi in lingua standard su argomenti familiari e non familiari che si svolgono nella vita privata o sociale e sul lavoro.

Comprendere istruzioni e discussioni tecniche in lingua standard su argomenti inerenti il proprio settore di specializzazione.

LETTURA

Leggere in modo autonomo adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi, usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.

PARLATO

Interagire con correttezza ed efficacia per parlare di una ampia gamma di argomenti di ordine generale e professionale, segnalando le relazioni tra i concetti; esporre con chiarezza il proprio punto di vista sostenendolo con opportune argomentazioni.

SCRITTO

Scrivere testi chiari e dettagliati su argomenti di tipo professionale.
Scrivere brevi saggi e relazioni fornendo informazioni e ragioni pro o contro una determinata opinione.
Scrivere lettere di natura tecnico-professionale.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: la presenza costante e assidua del docente, le risorse strutturali e personali del docente, la continuità didattica fornita alla classe.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, gli stimoli culturali legati a progetti trasversali.

Tipologia prove di verifica

Prove scritte 4

Prove orali 7

- Test;
- Questionari (Prove strutturate);
 - Relazioni;
 - Traduzioni;
 - Articoli di giornale;
 - Analisi testuale;
- Risoluzione di problemi ed esercizi;
 - Interrogazioni;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>3 Recupero curriculare: 4 Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; 	<p>c) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p>d) Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p>e) Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

- **METODOLOGIE ATTUATE** X Lezione frontale;
 - X Lezione dialogata;
 - X Lezione interattiva
 - X Metodo induttivo;
 - X Metodo deduttivo;
 - X Ricerca individuale e/o di gruppo;
 - X Problem solving;
 - X Brainstorming

- **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI** X Testi adottati:
 - X Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento
 - X Lim
 - X Filmati

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale

8. *MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE*

La comunicazione con le famiglie *si è realizzata con le seguenti modalità:*

- *ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento.*

.

LIBRO DI TESTO:

BOOK NOW - AA VV - RIZZOLI

9. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Comprendono istruzioni e discussioni tecniche in lingua standard su argomenti inerenti il proprio settore di specializzazione.</p> <p>Interagiscono in modo semplice ma corretto per parlare di argomenti di ordine generale e professionale.</p> <p>Leggono in modo autonomo.</p> <p>Scrivono testi semplici ma chiari su argomenti di tipo professionale.</p> <p>Progettano servizi o prodotti commerciali.</p>
-------------------------	--

CONTENUTI SVOLTI

Educazione Civica

- Sustainability and Accomodation

Air travel

- Air travel and Airports
- Flights, Classes and Tickets
 - Airport procedures

Land Transportation

- Travel by coaches and buses
 - Travel by car
 - Travel by rail
- Describing an itinerary
 - Describing a tour

Water Transportation

- Water Transportation
- Ferries and Cruise ships
 - Describing a cruise

<p>Accomodation</p> <p>Serviced Accomodation</p> <p>SelfCatering Accomodation</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classification of accomodation ● Hotels (types of hotel) ● Choosing a Hotel: types of room; services and facilities; board options ● Check in and Check out ● Albergo diffuso ● Alternatives to hotels ● Types of self-catering accomodations
<p>Activities</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sightseeing • Entertainment • Wellness

**Tourism and
sustainability**

- Positive and Negative effects of
tourism
- Ecotourism

Firma

Immacolata Silenziario

RELAZIONE FINALE DOCENTE B. A.S. 2023/2024

Classe V

Sez. E

Indirizzo: Turistico

Docente: Alessandra Mauro

Materia d'insegnamento :Lingua e Civiltà Francese

Numero ore annuali desunte dal piano di studio 99

Numero ore svolte dal docente 78

Attività extracurricolari varie concomitanti , assemblee

13. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea nei livelli di conoscenza e nel profitto raggiunto , nell'impegno profuso e nel rispetto delle consegne . Si segnala che dall'inizio del secondo quadrimestre due alunne si sono ritirate e che le stesse sin dall'inizio dell'anno scolastico avevano frequentato in modo discontinuo ostentando disinteresse e negligenza nonostante I richiami e le sollecitazioni ad un impegno serio e responsabile

I risultati sono nel complesso accettabili , quasi tutti gli studenti si sono impegnati secondo le proprie capacità e conoscenze pregresse mostrandosi sensibili agli stimoli e desiderosi di migliorare ed apprendere, in uno sforzo continuo di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Si segnalano infine alcuni alunni che già dal terzo anno si sono sempre contraddistinti per serietà, impegno e partecipazione pervenendo ad una discreta / buona conoscenza dei contenuti

I rapporti interpersonali sono stati sempre corretti

14. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti in parte alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazi

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato nel complesso quasi sufficiente

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti e delle semplificazioni a causa dell'impegno discontinuo, della frequenza irregolare e per l'inadeguata partecipazione al dialogo educativo di alcuni studenti. Ciò ha reso necessario mettere in atto diverse strategie, anche individualizzate, volte al recupero degli studenti,

15. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti e delle semplificazioni a causa dell'impegno discontinuo, della frequenza irregolare e per la partecipazione non sempre adeguata di alcuni studenti

16. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

	Prove orali Prove pratiche	Prove scritte
<input checked="" type="checkbox"/> Test;		<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate)		<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni		
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale;		

17. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;<input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

. 6 SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Brainstorming;
- Giochi di ruolo

Mezzi Didattici Utilizzati

Libro di testo

- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
 - Lim e/o lavagna interattiva
 - Filmati

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative* svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- *valutazioni sommative* svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

10. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

11. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Lingua Francese ha concorso agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

ITINERAIRES ed.ELI

Sarno , 10 maggio 2024

Il Docente

Alessandra Mauro

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)**

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Programma Svolto

*Dal libro di testo "Itinéraires"***Modulo A**

L'histoire du tourisme

L'impact social, économique et environnemental du tourisme

Le Tourisme en France, l'Unesco

Les différentes formes de tourisme

Le tourisme culturel

Le tourisme de santé

Le tourisme scolaire et pour les jeunes

Le tourisme ludique et les parcs d'attraction

Le tourisme coloré

le tourisme accessible

Le tourisme pour le troisième âge

Modulo B

les entreprises touristiques, les tous opérateurs , les agences de voyage et les produits touristiques.

Les différentes structures réceptives

Les moyens de transport

La promotion touristique – la publicité

L'organisation et la rédaction d'un itinéraire

La présentation d'un voyage, d'un hotel ou d'une structure réceptive

Modulo C

les contacts entre les agents de voyage et les hôtels (au téléphone ,par courrier ou méls)

Demander et donner des informations

Réserver

La demande d'emploi et le C.V.

Le tourisme durable et l'Agenda 2030

Module D

Civilisation :

Le système politique français

Paris au fil des siècles

Nel corso dell'anno saranno dedicate 2 ore di lezione per l'insegnamento dell'Educazione civica sul modulo " l'organizzazione del sistema politico in Italia ed in Francia

RELAZIONE FINALE DOCENTE c.A.S. 2023/2024

Conoscenze (strutturate in moduli)	Contenuti
<p>Classe: V Sez.: E</p> <p>Docente: Pepe Ugo</p> <p>Materie d'insegnamento: diritto e legislazione turistica</p> <p>Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 90</p> <p>Numero ore svolte dal docente: 76</p> <p>Il mancato svolgimento di alcune ore di lezione è dipeso dai giorni di chiusura calendarizzata e, in alcuni casi, per gli impegni degli studenti nelle attività di PCTO.</p> <p>18. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</p> <p><i>Analisi della situazione finale:</i></p> <p>La classe V sez. E attualmente composta da 16 alunni, di cui 12 femmine e 4 maschi, due alunne nel corso del secondo quadrimestre hanno interrotto la</p>	<p>Indirizzo: TURISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Costituzione italiana - La struttura della Costituzione italiana - Lettura e commento degli articoli

frequenza. Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni, mantenendo sempre un comportamento corretto sia all'interno del gruppo sia nei confronti dell'insegnante. Alcuni studenti hanno manifestato un interesse particolare verso la disciplina e anche autonomia e senso di responsabilità nello studio. La maggior parte degli alunni ha lavorato in modo quasi superficiale, ma ha comunque raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari.

19. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono tutto sommato dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sono stati sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, contrariamente alle aspettative, si è registrato un calo dell'attenzione e un minore impegno nello studio individuale.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali il profitto è per gran parte degli alunni sufficiente e discreto per pochi. Il fattore che ha principalmente ostacolato l'apprendimento è stato un impegno non sempre costante nello studio autonomo.

20. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato il regolare apprendimento e svolgimento del programma sono stati: i giorni di chiusura scolastica e uno studio non sempre metodico da parte degli studenti, soprattutto nella rielaborazione personale.

21. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Nessuna

22. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI

Prove scritte:

Prove orali:3/4 (a seconda della necessità di recupero e di potenziamento)
Prove pratiche: non previste

- Test;
- Questionari (Prove strutturate)
 - Relazioni;
 - Temi;
 - testo argomentativo;
 - Traduzioni
 - Articoli di giornale;
 - Analisi testuale;
- Risoluzione di problemi ed esercizi;
 - Sviluppo di progetti;
 - Interrogazioni;
 - Prove pratiche;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc..)

23. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	
Recupero curriculare: Per le fasi di recupero , sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione interattiva;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;

Ricerca individuale e/o di gruppo;

Problem solving;

Brainstorming;

Flipped Classroom;

Giochi di ruolo;

Peer To Peer

Studio di casi **Mezzi Didattici Utilizzati**

Testi adottati:

Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali
forniti dal docente:

Attrezzature e spazi didattici:

Lim e/o lavagna interattiva

Filmati

Sintesi fornite dal docente

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione **definiti in ambito dipartimentale**.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali ,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

12. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

13. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc, sono state svolte 6 ore per il raggiungimento del monte ore annuale.

LIBRI DI TESTO:

Marco Capiluppi – Giovanna D’Amelio
Viaggiare senza confini
Edizione Tramontana

Il Docente

La Costituzione italiana e i diritti fondamentali degli individui

Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

Le istituzioni nazionali: gli organi politici	<ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo
Le istituzioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - L'ONU - La NATO
L'organizzazione pubblica del turismo	<ul style="list-style-type: none"> - La Pubblica amministrazione
I soggetti pubblici del turismo	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione nazionale del turismo
I beni culturali e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore della cultura in Italia - Tutela e valorizzazione dei beni culturali
La tutela dei beni paesaggistici	<ul style="list-style-type: none"> - Il paesaggio come patrimonio da preservare
La tutela del consumatore	<ul style="list-style-type: none"> - La legislazione a tutela del consumatore - Il codice del consumatore

Classe: 5

Sez.: E

Indirizzo: Turistico

Docente: Lizza Giustino

Materia d'insegnamento: Scienze motorie e sportive

Numero ore annuali desunte dal piano di studi 66

Numero ore svolte dal docente 56 ore in presenza

24. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- La classe ha dimostrato assiduità della frequenza scolastica, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni.
- Atteggiamento positivo e propositivo verso il lavoro scolastico e qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta positiva alle indicazioni metodologiche.
- Nelle relazionali e rapporti interpersonali, hanno mostrato rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione.
- Gli alunni hanno mostrato di essere in grado di autovalutarsi.
- Capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

25. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale e successiva rimodulazione, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti e completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive della situazione venutasi a creare a seguito del Covid-19, è stato: soddisfacente e in alcuni casi superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali.

26. PROGRAMMA

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, continuità didattica, partecipazione attiva ed interessata

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, disponibilità

27. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Non sono state fatte attività extracurricolari causa COVID-19.

28. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

Prove orali

Prove pratiche 4/5

- Test;
- Questionari (Prove strutturate)
 - Relazioni;
 - Temi;
 - Saggi brevi;
 - Traduzioni
- Articoli di giornale;
- Analisi testuale;

- X Risoluzione di problemi ed esercizi;
- Sviluppo di progetti;
- Interrogazioni;
- X Prove pratiche;
- X Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

29. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, sono state adopererare le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p><input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | <input type="checkbox"/> Studio di cas |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale

14. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia in videoconferenza mediante piattaforma Gsuite
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

15. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Scienze motorie e sportive concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GIORGETTI/FOCACCI/ORAZI - CASA EDITRICE MONDADORI

Competenze Conoscenze e Abilità	Contenuti
MODULO 1 Ed. Civica art. 32 Educazione alla salute e attività pratica.	Contro le dipendenze da fumo, alcool e droghe. Antidoto al fumo. Il doping. Esercizi a grandi e piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero. Ginnastica. Pallavolo: Le regole del gioco, i fondamentali individuali e di squadra. Concetto di salute
Modulo 2 Attività pratica. Ed Civica Obiettivo 3.5:	I principi nutritivi, Le funzioni del cibo, il peso corporeo I principali gruppi di alimenti, I principi fondamentali di una dieta equilibrata, La dieta mediterranea e vegetariana. Alimentazione e sport. Tennis tavolo; calciobalilla e pallavolo (gioco squadra). rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol.
MODULO 3 Attività pratica Ed Civica : Agenda 2030 - Obiettivo 3.5:	I disturbi alimentari: Anoressia, bulimia, obesità). Alimentazione e attività fisica. Ginnastica aerobica. Tennis tavolo e calcio balilla. La ginnastica: esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi, attrezzi (cerchi, funicelle, bastoni, spalliera). Tennis tavolo, calciobalilla e calciotennis Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi

Competenze Conoscenze e Abilità	Contenuti
<p>MODULO 1 Ed. Civica Educazione alla salute e attività pratica.</p>	<p>Contro le dipendenze da fumo, alcool e droghe. Antidoto al fumo. Il doping. Esercizi a grandi e piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero. Ginnastica. Pallavolo: Le regole del gioco, i fondamentali individuali e di squadra. Concetto di salute</p>
<p>Modulo 2 Attività pratica. Educazione alimentare e attività pratica Ed Civica</p>	<p>I principi nutritivi, Le funzioni del cibo, il peso corporeo I principali gruppi di alimenti, I principi fondamentali di una dieta equilibrata, La dieta mediterranea e vegetariana. Alimentazione e sport. Tennis tavolo; calciobalilla e pallavolo (gioco squadra).</p>

MODULO 3 Attività pratica Ed Civica	I disturbi alimentari: Anoressia, bulimia, obesità). Alimentazione e attività fisica. Ginnastica aerobica. Tennis tavolo e calcio balilla. La ginnastica: esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi, attrezzi (cerchi, funicelle, bastoni, spalliera). Tennis tavolo, calciobalilla e calciotennis

il docente

Giustino Lizza

Classe: V

Sez.: E

Indirizzo: Turistico

Docente: Pasqualina D'Ambrosi

Materia d'insegnamento: Religione

Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 33

Numero ore svolte dal docente: 30

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

Assemblea di Istituto.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi

- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

La classe ha sempre mostrato una partecipazione attiva ed interessata alle conversazioni di carattere Religioso. Gli alunni hanno sempre mostrato responsabilità nel loro progetto di crescita culturale ed umano, hanno partecipato dal dialogo educativo e alla vita dell'istituto con impegno e responsabilità.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti/non aderenti/aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti/sufficientemente raggiunti/completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto raggiunto dalla classe è discreto sotto tutti gli aspetti, non manca qualche elemento di spicco la cui preparazione si distingue per un ottimo approfondimento tematico, quasi tutti comunque hanno dimostrato di aver raggiunto un notevole grado di responsabilità, senso del dovere e preparazione culturale.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato:

Tenendo conto dei livelli di partenza e di qualche difficoltà oggettiva iniziale, il profitto è stato soddisfacente, le mete proposte dal docente sono state conseguite, gli allievi sono capaci di interpretare la realtà grazie a valori culturali ed umani acquisiti.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

Il programma determinato all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito della programmazione didattica annuale, è stato completamente realizzato, in quanto gli allievi sono apparsi sensibili a qualsiasi stimolo culturale che allargasse il panorama delle loro conoscenze e ne potenziasse le capacità riflessive.

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ...)

La scolaresca ha mantenuto sempre una condotta irreprensibile sotto il profilo disciplinare. Puntualità ed assiduità hanno caratterizzato la partecipazione alle attività didattiche.

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato e/o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: (presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo, ecc. ...)

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, ecc. ...)

In relazione all'organizzazione complessiva hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma, i dialoghi di gruppo, evidenziando così la loro eterogeneità e il loro desiderio di socializzazione. Gli alunni mossi dalla loro sete di conoscenza nonché dalla loro esigenza di far luce su aspetti e problemi di natura Religiosa hanno permesso di portare avanti un discorso Religioso costante.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

.....
.....
.....

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- | | Prove orali | Prove scritte |
|---|----------------|---|
| | Prove pratiche | |
| <input type="checkbox"/> Test; | | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input type="checkbox"/> Relazioni; | | <input type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | | <input type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | | <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | | (partecipazione, impegno, metodo di studio e |
| <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale; | | di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p><input type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.</p> <p><input type="checkbox"/> Problem Solving</p> <p><input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input type="checkbox"/> Problem solving. |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati: Libro di Testo in uso;
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative* svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- *valutazioni sommative* svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

I risultati conseguiti sono da ritenersi soddisfacenti in quanto gli alunni hanno avuto la capacità di porsi problemi, di capire come lo specifico di ogni disciplina ivi compreso l'IRC sia la ricerca.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Educazione Civica concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

La Strada con l'altro.

Sarno 29/04/2024

Il Docente

Pasqualina D'Ambrosi

Programma Svolto

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
Modulo 1	La Religione a scuola secondo il Nuovo Concordato.
	Religione politeiste e monoteiste: l'ebraismo, l'islamismo, l'induismo, il Buddismo, il Confucianesimo.
	Religioni e dialogo.
	I temi condivisi dalle Religioni.
	Il decalogo ieri ed oggi.
	Il credente e l'impegno sociopolitico: la fede nella storia; l'azione ecclesiale in situazioni concrete.
	La giustizia sociale.
	La "dottrina sociale" della Chiesa.
Modulo 2	Le etiche contemporanee
	No al relativismo etico
	La condizione della donna oggi: la donna nell'Islam, la donna nel Cristianesimo
	Religione e impegno per la pace.
	Le divisioni e il dialogo tra i popoli, il dialogo tra ebrei e cristiani
Modulo 3	La Pasqua dell'Antico Israele, la Pasqua del Nuovo Israele: convergenze e divergenze.
	La coscienza morale
	La coscienza come "autocoscienza".
	Vita presente e vita futura: la provvisorietà della vita terrena e l'uso dei beni nella prospettiva della vita futura.
	La Religione a scuola secondo il Nuovo Concordato.
	Religione politeiste e monoteiste: l'ebraismo, l'islamismo, l'induismo, il Buddismo, il Confucianesimo.
	Religioni e dialogo.

Classe: V Sez.: E Indirizzo: Turistico

Docente: Falcetano Serena

Materia d'insegnamento : Arte e Territorio

Numero ore annuali desunte dal piano di studi 66

Numero ore svolte dal docente 46

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),*
- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)*
- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)*
- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)*
- *capacità degli alunni di autovalutarsi*
- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

Gli allievi hanno gradualmente maturato nuove capacità, competenze e conoscenze relative alla disciplina. I discenti si sono dimostrati adeguatamente rispettosi del regolamento scolastico, cordiali nei rapporti interpersonali, molto solidali tra loro. Ai buoni risultati raggiunti dagli allievi ha contribuito la loro capacità di instaurare un ambiente di lavoro favorevole allo scambio e alla

partecipazione. Per quanto concerne il rendimento scolastico, il livello raggiunto la maggior parte della classe è buono e gli allievi risultano in grado di esporre gli argomenti in maniera coerente e lineare. La gran parte degli alunni possiede una conoscenza piuttosto adeguata dei periodi storici analizzati ed è in grado di operare una corretta lettura delle opere prese in esame.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

*In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. **Profitto medio della classe***

E' stato soddisfacente.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

Il buon livello di preparazione dei due anni precedenti ma allo stesso tempo il metodo di studio non sempre adeguato non hanno agevolato l'apprendimento ma l'applicazione e la maturità della classe sono stati dei fattori positivi non trascurabili.

1. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

2. In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma: Le risorse strutturali della scuola e la continuità didattica hanno avuto un influsso positivo sullo svolgimento del programma. In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e lo svolgimento dei programmi sono stati: la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, l'uso di sussidi audiovisivi, gli stimoli culturali estemporanei.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Non sono state previste attività extracurricolari

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- | | |
|--|--|
| Prove scritte 0
Prove orali 3
Prove pratiche | |
| <input type="checkbox"/> Test; | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | X Sviluppo di progetti; x Interrogazioni; <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Relazioni; | Prove pratiche; x Osservazioni sul |
| <input type="checkbox"/> Temi; | comportamento di lavoro (partecipazione, |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
----------------------	-----------------------------

<p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p><input type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.</p> <p><input type="checkbox"/> Problem Solving</p> <p>x Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p>
--	--

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|---|---|
| X Lezione frontale; | <input type="checkbox"/> Problem solving; |
| X Lezione dialogata; | X Brainstorming; |
| X Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| X Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| X Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- X Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- X Lim e/o lavagna interattiva
- X Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative* svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- *valutazioni sommative* svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

X ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;

X incontri scuola-famiglia

comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.

convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Arte e territorio concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

Giorgio Cricco – Francesco Paolo di Teodoro, Itinerario nell'arte voll. 2 e 3

Sarno 6 maggio 2024

Il Docente (f.to)

Programma svolto:

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
Modulo 1	Correnti artistiche tra il XVI sec. Ed il XVII
Modulo 2	Illuminismo e Neoclassicismo
Modulo 3	Il Romanticismo Gli ideali Romantici: il sublime e il pittoresco Il Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia e Italia
Modulo 4	Il secondo Ottocento e l'osservazione della realtà Il realismo in Francia Il verismo in Italia
Modulo 5	Le Avanguardie storiche

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: 5 Sez.:E Indirizzo:Turismo

Docente:VELARDI Giuseppina

Materia d'insegnamento :Geografia

Numero ore annuali desunte dal piano di studi_66

Numero ore svolte dal docente 55

E' stato svolto un numero inferiore di ore a causa di qualche assenza della docente, uscite anticipate e assemblee

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- **evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe, ...),**
- **comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)**
- **atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)**
- **modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)**
- **capacità degli alunni di autovalutarsi**
- **capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.**

La classe composta da 16 allievi, 4 maschi e 13 femmine presenta un livello medio sufficiente, le valutazioni oscillano tra qualche otto a qualche sufficienza. Quest'anno scolastico ha visto, un miglioramento da parte dei più sia dal punto di vista del metodo che dell'esposizione dei contenuti.

La consapevolezza di dover affrontare l'esame di stato ha fatto da stimolo a qualcuno. C'è un gruppo di 4 o 5 allieve che dispone di buone capacità alle quali si sono aggiunti impegno e buona volontà. Dal punto di vista disciplinare i rapporti sono stati perlopiù improntati sul rispetto, sia nei miei confronti che tra di loro, affettuosi e accoglienti nei confronti dell'alunno diversamente abile.

2. ...OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati...l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe.

.....

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi.

4.
**PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- | | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">Prove orali x
Prove pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test; <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | <p style="text-align: center;">Prove scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
|---|---|

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Modalità di recupero	Modalità di approfondimento
<p style="text-align: center;">Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti. <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
 - Lim e/o lavagna interattiva
 - Filmati
 - Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.

convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina GEOGRAFIA concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

Destinazione mondo ed De Agostini

*Sarno 5 giugno 2024
Giuseppina*

Il Docente.....VELARDI

Programma Svolto

Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli)	Contenuti
<p>Modulo 1 Turismo Conoscere le principali caratteristiche del fenomeno, le classificazioni. Saper analizzare l'impatto di quest'attività su ambiente e società</p>	<p>Turismo sostenibile Turismo responsabile Viaggi solidali</p>
<p>Modulo 2 ASIA Saper riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente, le caratteristiche antropiche, geografiche, turistiche. Saper mettere a confronto i vari paesi e saper analizzare il patrimonio turistico di ognuno</p>	<p>Israele India Giappone Cina</p>
<p>Modulo 3 AFRICA Saper riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente, le caratteristiche antropiche, geografiche, turistiche. Saper mettere a confronto i vari paesi e saper analizzare il patrimonio turistico di ognuno</p>	<p>Mediterraneo meridionale Marocco Egitto Sudafrica</p>
<p>Modulo 4 AMERICA Saper riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente, le caratteristiche antropiche, geografiche, turistiche.</p>	<p>America anglosassone USA Canada</p>

Saper mettere a confronto i vari paesi e saper analizzare il patrimonio turistico di ognuno	
---	--

Firma degli alunni

RELAZIONE PCTO

La classe V sez. E dell'I.I.S. "E. Fermi" di Sarno, frequentante l'ITC indirizzo turistico, ha svolto un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento caratterizzato dall'acquisizione delle competenze inerenti al proprio percorso di studio, con la presenza di esperti, visite guidate e corsi online. La classe si è dimostrata attenta e propositiva, con voglia di imparare e curiosa in merito alle tematiche proposte. Nello specifico, le attività di PCTO svolte nel corso del triennio sono le seguenti:

Anno	Attività svolta	Descrizione	N. ore
Terzo 2021/2022	"COCA COLA HBC"	Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro.	20
	Eurodesk/Young Multiplayer	Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro.	30
Quarto 2022/2023	CDT (Centro Didattico Telematico) della Camera di commercio	Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro.	38
	Borsa Mediterranea del Turismo	Visita guidata a Paestum per partecipare alla Borsa Mediterranea del Turismo	12
	Teatro de Lise (Sarno)	Accoglienza turistica	20
	Fisco e scuola per seminare la legalità-Agenzia delle entrate	Acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva	10
Quinto 2023/2024	Sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro	4
	Agenzia di Viaggio	Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro.	20
	CAI	Approccio all'escursionismo, alla natura e alla tutela ambientale, con escursione nel territorio di Sarno.	15
Totale ore			169

Sarno, 15/05/2024

Tutor PCTO
(f.to) Prof.ssa Monica Longobardi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+



FUTURA
 LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

SCHEMA RIASSUNTIVA

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Classi: 5E

A. S.: 2023/2024

Indirizzo: TURISTICO

Il percorso formativo svolto ha previsto lo svolgimento di corsi on-line e in presenza.

Al termine dei corsi è stato rilasciato a ciascun alunno un attestato.

Ha contribuito al conseguimento delle seguenti **competenze chiave europee**:

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Attività di formazione al lavoro	Agenzia di viaggi: Ninfea viaggi	20
2	Videolezione +E-learning sicurezza sul lavoro	Miur	4
3	Escursioni e formazione	Club Alpino Italiano	15
Totale ore			39

I corsi formativi hanno consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere e riconoscere le norme che tutelano il lavoro. Riconoscere e comprendere l'attività lavorativa e in particolare quella di una piccola agenzia di viaggi; valutare la possibilità di un futuro impiego in questo settore. Valorizzare il proprio territorio.	Rapportarsi al mondo del lavoro. Condividere informazioni, rapportarsi ai clienti e ai fornitori risolvere problemi. Conoscere il proprio territorio e imparare a considerarlo una risorsa.	Sapere come funziona un'agenzia di viaggio, riconoscere e comprendere i documenti e i software utilizzati, e quali sono mansioni dei lavoratori. Conoscere i percorsi culturali e naturali della propria città.

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F.
98000100655 **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"**
(SAIS052008)

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

Sviluppo generale percorso

Finalità: Accrescere competenze, abilità e conoscenze degli alunni sul mondo del lavoro.

Risultati attesi: Ci si aspetta una maggiore consapevolezza riguardo all'importanza dello studio nella realizzazione personale e lavorativa da parte degli studenti.

Metodologie e innovatività: La metodologia è quella di "imparare facendo" e l'innovatività consiste nel realizzare questi percorsi attraverso l'uso di piattaforme digitali ma anche in "cooperative learning".

Modalità di valutazione delle competenze: Le competenze saranno valutate considerando l'impegno e l'assiduità alla partecipazione dei percorsi di PCTO.



SCHEDA RIASSUNTIVA

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Classe: IV sez. E

A. S.: 2022/2023

Indirizzo: Turistico

Il percorso formativo svolto ha previsto lo svolgimento di corsi on line erogati dal CDT (centro didattico telematico) della Camera di Commercio.

Ha contribuito al conseguimento delle seguenti **competenze chiave europee**:

- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*
- *Competenza imprenditoriale.*

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Linea competenze digitali e orientamento	CDT	7
2	Linea lezioni olivettiane	CDT	6
3	Linea competenze digitali per entrare nel mercato del lavoro	CDT	17
4	Linea cultura d'impresa e primo orientamento all'imprenditorialità	CDT	8
TOTALE ORE			38

“Accresciamo le competenze!”
Percorso formativo per studenti e docenti delle scuole secondarie

Il corso formativo “Accresciamo le competenze!”

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - Saper lavorare in modalità collaborativa; - Saper comunicare con gli altri in modo efficace; - Saper motivare gli altri e valorizzare le proprie idee. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le soft skills e le hard skills; - Conoscere le definizioni di impresa, azienda e ditta; - Conoscere le competenze manageriali; - Conoscere come utilizzare i social per accrescere la propria azienda; - Conoscere l'e-commerce (strategie per vendere online).

Si riporta la seguente sintesi del percorso svolto:

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Linea competenze digitali e orientamento	CDT	7
2	Linea lezioni olivettiane	CDT	6
3	Linea competenze digitali per entrare nel mercato del lavoro	CDT	17
4	Linea cultura d'impresa e primo orientamento all'imprenditorialità	CDT	8
TOTALE ORE			38

Le studentesse e gli studenti della classe IV sez. E hanno partecipato in data 27/10/2022 alla visita guidata “Borsa Mediterranea del turismo archeologico di Paestum” per un totale di h 12.

Sviluppo generale percorso

Finalità: acquisire una cultura del lavoro; saper riconoscere le problematiche lavorative; saper riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali; saper facilitare la comunicazione tra persone, gruppi e ruoli professionali differenti; saper chiedere informazioni, saper lavorare in gruppo; saper rispettare le regole e i tempi di consegna.

Risultati attesi: grazie alla partecipazione attiva e responsabile, gli studenti sono stati parte attiva delle attività di orientamento.

Metodologie e innovatività: fruizione delle lezioni in differita, attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom di Google.

Modalità di valutazione delle competenze: attraverso Google - moduli sono stati somministrati agli studenti dei quiz. Questi venivano restituiti al docente tutor che prontamente ne valutava i risultati e il rispetto dei tempi di consegna.

VALUTAZIONE FINALE PCTO – CLASSE III SEZ. E - INDIRIZZO: TURISMO

Attività di formazione:

Terzo anno a.s.: 2021-2022

- 1) Eurodesk / Young multiplier
- 2) Coca-cola/ Videolezione +E-learning (25H)

N.	ALUNNO	ORE CERTIFICATE			
		TERZO	ANNO		
	Anno scolastico	2021/22	2021/22	Totale ore	
	Corso Formazione	Eurodesk	Coca-cola		

		Young Multiplier			
1	Adamo Immacolata	25	5	30	
2	Annunziata Nunzia	25	25	50	
N.	ALUNNO	ORE CERTIFICATE	ORE CERTIFICATE		
		Terzo anno	Terzo anno		
	Anno scolastico	2021/22	2021/22		
3	Bensaikouk Nisrine	25	25	50	
4	Cirino Anna	25	25	50	
5	Esposito Aurora	25	25	50	
6	Faila Youssef	25		25	
7	Fasolino Rosa	25		25	
8	Fiore Mariapia	25		25	
9	Marmino Gaia	25	25	50	
10	Mezzani Carolina	25	25	50	
11	Montoro Miriana			0	
12	Polito Diogo	25		25	
13	Pugliese Martina	25	25	50	
14	Rainone Carmela	25	0	25	
15	Ricupito Clarissa	25	25	50	
I16	Siano Nunzia	25	25	50	
I17	Sirica Salvatore Luigi			0	
18	Sorrentino Rossella	25	20	45	
I19	Stana Romina	25	25	50	

nsufficiente-sufficiente-buono-ottimo

Sarno, 8 giugno 2022

Il tutor
Giovanni Mazza



VALUTAZIONE FINALE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - Anno
Scolastico: 2023/2024
Classe: 5 E- Indirizzo turistico

N.	ALUNNO	LUOGO - DATA DI NASCITA	LIVELLO CONSEGUITO	FREQUEN (39/39 or
1	Adamo Immacolata	Sarno, 15/12/2004	SUFFICIENTE	39
2	Annunziata Nunzia	Sarno, 13/05/2004	OTTIMO	39
3	Cirino Anna	Sarno, 14/01/2006	OTTIMO	39
4	Esposito Aurora	Nocera Inferiore, 02/12/2005	OTTIMO	39
5	Faila Youssef	Sarno, 17/06/2004	BUONO	39

6	Fasolino Rosa	Mercato San Severino, 06/07/2005	OTTIMO	39
7	Ferrara Eliseo Carlo	Solofra, 07/02/2005	BUONO	39
8	Fiore Mariapia	Battipaglia, 17/02/2004	SUFFICIENTE	39
9	Marmino Gaia	Sarno, 23/10/2003	-	0
10	Mezzani Carolina	Sarno, 10/05/2005	OTTIMO	39
11	Montoro Miriana	Mercato San Severino, 27/02/2005	-	0
12	Polito Diogo	Belo Horizonte (Brasile), 07/02/2004	SUFFICIENTE	39
13	Pugliese Martina	Nocera Inferiore, 13/09/2005	OTTIMO	39
14	Ricupito Clarissa	Sarno, 20/03/2006	OTTIMO	39
15	Siano Nunzia	Sarno, 26/04/2006	OTTIMO	39
16	Sirica Salvatore	Sarno, 01/02/2005	OTTIMO	39
17	Sorrentino Rossella	Nocera Inferiore, 05/09/2005	OTTIMO	39
18	Stana Romina	Burrel (Albania), 05/07/2004	OTTIMO	39

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Nome del candidato:

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	8/9	
	Sufficientemente pertinente e completa	6/7	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	5	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	0/4	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	8/9	
	Accettabile coesione e coerenza	6/7	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	5	
	Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione	0/4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	8/9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	6/7	
	Lessico talvolta non appropriato	5	

	Lessico generico e/ o non appropriato	0/4	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	8/9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici.	6/7	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	8/9	
	Conoscenze discrete o essenziali	6/7	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/4	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale , giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	8/9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	6/7	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/4	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
	Corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	8/9	
	Sufficiente precisione e correttezza dei vincoli posti nella consegna	6/7	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5	
	Scarso o nullo rispetto dei vincoli posti nella consegna	0/4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e puntuale del testo	10	
	Comprensione completa del testo	8/9	
	Comprensione dei significati portanti del testo	6/7	
	Parziale e confusa comprensione del testo	5	
	Mancata o carente comprensione del testo	0/4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Padronanza efficace e significativa degli strumenti di analisi	10	
	Padronanza sicura degli strumenti di analisi	8/9	
	Uso sufficientemente corretto degli strumenti di analisi	6/7	

	Uso improprio degli strumenti di analisi	5	
	Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di analisi	0/4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e originale	10	
	Interpretazione adeguata	8/9	
	Interpretazione nel complesso adeguata	6/7	
	Interpretazione parzialmente adeguata	5	
	Interpretazione inadeguata o mancante	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		<u> </u> /5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Nome del candidato

.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	8/9	
	Sufficientemente pertinente e completa	6/7	
	bastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	5	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	0/4	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	8/9	
	Accettabile coesione e coerenza	6/7	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	5	
	Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione	0/4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	8/9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	6/7	
	Lessico talvolta non appropriato	5	

	Lessico generico e/ o non appropriato	0/4	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	8/9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici.	6/7	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	8/9	
	Conoscenze discrete o essenziali	6/7	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Supporto personale, originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	8/9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	6/7	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/4	

Individuazione corretta di Tesi e argomentazioni presenti	Individuazione corretta e completa	10	
	Individuazione corretta e pertinente	8/9	
	Individuazione Essenziale	6/7	

Nel testo proposto	Individuazione parziale	5	
	Individuazione errata o nulla	0/4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione organica ed originale; preciso e appropriato uso dei connettivi	15	
	Argomentazione coerente; buon uso dei connettivi	12/14	
	Argomentazione adeguata; sufficiente uso dei connettivi	9/11	
	Argomentazione parziale; uso non sempre corretto dei connettivi	7/8	
	Argomentazione incoerente o errata; inappropriato uso dei connettivi	0/6	
Correttezza e congruenza Dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Correttezza, congruenza e originalità dei riferimenti culturali utilizzati.	15	
	Contenuti corretti e congruenti	12/14	
	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	7/8	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	0/6	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		_____/5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nome del candidato

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	8/9	
	Sufficientemente pertinente e completa	6/7	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	5	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	0/4	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	8/9	
	Accettabile coesione e coerenza	6/7	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	5	
	Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione	0/4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	8/9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	6/7	
	Lessico talvolta non appropriato	5	

	Lessico generico e/ o non appropriato	0/4	
--	---------------------------------------	-----	--

Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	8/9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici.	6/7	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	8/9	
	Conoscenze discrete o essenziali	6/7	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	8/9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	6/7	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/4	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Testo pertinente e completo; titolo originale e pertinente, con paragrafazione coerente	15	
	Testo pertinente e preciso; titolo e paragrafazione coerente	12/14	

dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente; titolo e parafrasi abbastanza coerente	9/11	
--------------------------	--	------	--

	Testo parzialmente pertinente; titolo e paragrafazione non sempre coerente	7/8	
	Testo poco o non pertinente; titolo e paragrafazione non coerente o assente	0/6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione totalmente appropriata, lineare e ordinata	10	
	Esposizione chiara e lineare	8/9	
	Esposizione abbastanza chiara lineare	6/7	
	Esposizione a tratti confusa e non sempre lineare	5	
	Esposizione scorretta, frammentaria e confusa	0/4	
Correttezza e congruenza Dei riferimenti culturali	Correttezza, congruenza e originalità dei riferimenti culturali	15	
	Contenuti corretti e congruenti	12/14	
	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	7/8	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	0/6	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
indicatori generali				
Indicatori specifici				

Totale		_____/5		
--------	--	---------	--	--

**Griglia di valutazione II prova scritta: Economia Aziendale
secondo il Quadro di riferimento ai sensi del d.lgs.62/2017.**

Alunno _____ Classe V _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Li ve lli	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina, li collega in modo inadeguato e/o inefficace .	0-2
	II	Conosce le informazioni essenziali delle discipline, le utilizza in modo quasi corretto , applicando le relative procedure in modo essenziale .	3-4
	III	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti.	5
	IV	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti delle discipline opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	I	Non ha compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e/o corretti.	0-2
	II	Ha compreso la situazione problematica proposta, ma non ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono carenti ed alquanto imprecisi .	3-4
	III	Ha compreso la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati efficiente . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono abbastanza precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati .	5
	IV	Ha compreso con estrema chiarezza la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati precisa, puntuale e personale . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	La risoluzione della prova risulta non completa e non pertinente alla traccia data. I risultati e gli elaborati presentati non sono coerenti /corretti .	0-2
	II	Lo svolgimento della prova risulta completa e pertinente , ma i risultati e gli elaborati prodotti non sono pienamente corretti e precisi .	3

	III	Lo svolgimento della prova risulta completa e pertinente . I risultati e gli elaborati prodotti sono pienamente corretti e precisi .	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomenta, collega e sintetizza in modo semplice , utilizzando i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto .	0-2	
	II	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido , utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici in modo corretto	3	
	III	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, corretto, esauriente e personale , utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici.	4	

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*Secondo Biennio e Quinte ITI/ITC*)

A. S. 2023/2024

Classe 5 sez. E
Indirizzo: turistico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Daniele Mena
Storia	Daniele Mena
Lingua inglese	Silenziario Immacolata
Religione	D'Ambrosi Pasqualina
Lingua francese	Mauro Alessandra
Lingua spagnola	D'Angelo Marina
Discipline turistiche e aziendali	Longobardi Monica
Diritto e legislazione turistica	Pepe Ugo
Arte e territorio	Falctano Serena
Scienze motorie e sportive	Lizza Giustino
Geografia turistica	Velardi Giuseppina
Matematica	Mazza Giovanni
Sostegno	Salemme Adriana

(Non tutti i docenti del cdc potrebbero essere coinvolti nell'insegnamento della disciplina Ed. Civica, indicare i docenti che costituiscono il team.)

Coordinatore Ed. Civica	<i>(Docente di Diritto/Coordinatore di classe)</i>		
Team di ed. Civica			
Disciplina	Docente	Ore annuali assegnate	
Italiano storia	Daniele Mena	4	
Inglese	Silenziano Immacolata	2	
Francese	Mauro Alessandra	2	
Spagnolo	Marina D'Angelo	2	
Religione	D'Ambrosi Pasqualina	3	
Diritto	Pepe Ugo	4	
Geografia	Velardi Giuseppina	4	
Scienze motorie	Lizza Giustino	3	
matematica	Mazza Giovanni	1	
economia	Longobardi Monica	4	
arte	Falsetano Serena	4	

Cancelare le voci che non interessano e integrare i campi in bianco con le informazioni (tematiche) desunte dal curriculum trasversale di ed. Civica Legge 92/2019, pubblicato sul sito IIS Fermi, sezione "Educazione Civica"

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	TEMPI	DISCIPLINE
CITTADINANZA ATTIVA COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il valore del rispetto delle regole ● Lettura e commento del Regolamento di Istituto ● Regolamento DDI	2h	● Coordinatore Ed. Civica
	Competenze Chiave di cittadinanza attiva	2h	● Italiano/Storia
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030	1 h	● Italiano ● Storia
	Agenda 2030 obiettivo 3 4 5	3 h	● scienze motorie
	Agenda 2030 obiettivo 3	1 h	● Religione

	Agenda 2030	2 h	● Inglese
	Agenda 2030	4 h	Arte e territorio
CITTADINANZA DIGITALE	Tutela patrimonio storico artistico ,codice del consumatore,codice dei beni culturali	2 h	Diritto e legislazione
	Il curriculum vitae il colloquio,obiettivo 12 il ruolo dell'azienda nell'economia circolare	4 h	Discipline turistiche aziendali
	17 obiettivi agenda 2030	4 h	Geografia turistica
	Raffronto tra sistema costituzionale francese e italiano il presidente della repubblica	1	Francese
	Matematica del contagio	1	matematica
	Obiettivo agenda 2030 a scelta raffronto tra sistema costituzionale spagnolo e italiano	2 h	Spagnolo
	● 10 dicembre I diritti umani: giornata dei diritti umani	1 h	francese
	● 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	1 h	religione
	● 27 gennaio Giornata della memoria	1 h	italiano
	● 8 marzo Festa della donna	1 h	religione

E' fatta salva la possibilità di modificare la suddivisione delle ore proposte, fermo restando l'obbligo delle 33 ore annue. Parte di tale monte ore va svolto entro la fine del primo trimestre, in modo da poter esprimere un voto in sede di scrutinio.

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento."

Metodologia	Attrezzature e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Strumenti di verifica e di valutazione
--------------------	---	------------------------------	---

<p>Lezione frontale Lezione digitale Lezione interattiva Discussione guidata Ricerche individuali e/o di gruppo Simulazioni Problem solving Cooperative learning Tutoring Mappe concettuali</p>	<p>Libri di testo e dizionari Piattaforme per l'e-learning Appunti dispense quotidiani Navigazione in internet Laboratori Palestra PC o Tablet LIM Piattaforma G-Suite</p>	<p>Prove oggettive strutturate</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Test, risposte V/F ○ Verifiche a risposta multipla <p>Prove semi-strutturate</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ Questionari ○ Compiti e verifiche scritte ○ Relazioni ed esercitazioni laboratoriali ○ Verifiche a risposta aperta 	<p>Con le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. La valutazione dovrà essere effettuata mediante griglia allegata.</p>
--	--	--	---

Griglia di valutazione	
Valutazioni	Indicatori
Gravemente insufficiente 1-3	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.
Insufficiente 4	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
Mediocre 5	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
Sufficiente 6	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.
Buono 7	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.
Distinto	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza

8	e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.
Ottimo 9	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
Eccellente 10	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze.

Sarno,

8 novembre 2023

Griglia di Ed. Civica

Griglia di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità

Gravemente insufficiente (da 1 a 3) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.

Insufficiente (4) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.

Mediocre (5) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.

Sufficiente (6) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.

Buono (7) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.

Distinto (8) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.

Ottimo (9) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Eccellente (10) • Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) • Competenze • Capacità-Abilità Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Seconda prova
Candidati Bes con Pei

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Descrittore dei livelli (inesistente/nulla=0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale= 1-3 Adeguata ma superficiale =4-7 Completa e approfondita =8	8
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-2 Adeguata, corretta, completa = 3-5 Sicura, strutturata, efficace = 6	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguata, corretta, completa = 2 Coerente = 3	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Adeguata ma poco approfondita=2 Corretta e esaustiva = 3	3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

(SATD05201E)

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES CON PEI

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2, 5
		Lacunosa e molto imprecisa	1, 5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2, 5
		Scarsa e limitata	1, 5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Contestualizzazione	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3, 5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2, 5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5

		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2, 5
		Discorso disordinato e incoerente	1, 5
		Prova non svolta	1
		Prova svolta ma non attinente alla traccia	2
		Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta	3
		TOTALE PUNTI	/ 2 0

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

(SATD05201E)

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES CON PEI

TIPOLOGIA B: ANALISI ED PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401 e
mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		Prova non svolta	
Prova svolta ma non attinente alla traccia		2	
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta		3	
		TOTALE PUNTI	/
			2
			0

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401 e
mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

(SATD05201E)

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES CON PEI****TIPOLOGIA B: ANALISI ED PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3

		TOTALE PUNTI	/
			2
			0

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"
(SATD05201E)

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES CON PEI

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Rispetto alla	Aderenza alle richieste		5
---------------	-------------------------	--	---

consegna	della traccia:	Ampia, esauriente, originale Completa e omogenea Complessivamente adeguata Parziale Limitata, scarsa	4 3 2,5 1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti Conoscenza adeguata ma non ricca Conoscenza corretta ma non approfondita Conoscenza parziale o superficiale Conoscenza lacunosa e/o scorretta	5 4 3 2,5 1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio Rielaborazione non espressa o non corretta	5 4 3,5 2,5 2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso Lavoro semplice ma lineare Lavoro poco organico, con passaggi frammentari Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	5 4 3 2,5 1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/ 2 0

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e mail:sais052008@istruzione.it - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"
(SATD05201E)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Seconda prova
Candidati Bes con Pei

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore dei livelli (inesistente/nulla=0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale= 1-3 Adeguata ma superficiale =4-7 Completa e approfondita =8	8
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-2 Adeguata, corretta, completa = 3-5 Sicura, strutturata, efficace = 6	6

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguate, corretta, completa = 2 Coerente = 3	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Adeguate ma poco approfondite = 2 Corrette e esaustive = 3	3

Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA) - Tel. 081/943214 Fax 081/5137401
e [mail @istruzione.it](mailto:mail@istruzione.it) - sais052008@pec.istruzione.it - C.F. 98000100655



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Erasmus+



FUTURA
INVESTIRE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

7. RATIFICA

Dirigente Scolastico	Prof. Antonio Di Riso	
Religione	D'Ambrosi Pasqualina	
Italiano e storia	Daniele Mena	
Matematica	Mazza Giovanni	
Lingua Inglese	Silenziario Immacolata	
Lingua francese	Mauro Alessandra	
Lingua spagnola	D'Angelo Marina	
Legislazione Turistica	Pepe Ugo	
Arte e territorio	Falcatano Serena	
Discipline turistiche e aziendali	Longobardi Monica	
Scienze motorie	Lizza Giustino	
Geografia turistica	Velardi Giuseppina	
Sostegno	Salemme Adriana	

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno 15 maggio 2024
Scolastico

Il Dirigente

Prof. Antonio Di Riso

